"Penso che nel mondo non vi siano anime che amino più cordialmente, più teneramente, e, per dir tutto molto alla buona, più amorosamente di me, perché a Dio è piaciuto fare così il mio cuore"
Francesco di Sales

MARZO – Amicizia

Intenzioni di preghiera:

- affidiamo i giovani perché sappiano fare della Quaresima un tempo di vera conversione dal peccato
- affidiamo le nostre comunità educative perché sappiano offrire rinunce e fatiche per il bene dei giovani loro affidati
- chiediamo il dono di amicizie vere e profonde capaci di condivisione, verità e affetto sincero

Invochiamo lo Spirito Santo

O Spirito Santo, anima dell'anima mia, in te solo posso esclamare: Abbà, Padre. Sei tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere e mi suggerisci che cosa chiedere.
O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare.
O Spirito di santità, tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti, e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni: bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore.
O Spirito dolce e soave, orienta sempre più la mia volontà verso la tua, perché la possa conoscere chiaramente, amare ardentemente e compiere efficacemente. Amen.

In ascolto della Parola di Dio

Dal libro del profeta Isaia

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe,
che ti ha plasmato, o Israele:
«Non temere, perché io ti ho riscattato,
ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.
Se dovrai attraversare le acque, sarò con te,
i fiumi non ti sommergeranno;
se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai,
la fiamma non ti potrà bruciare;
poiché io sono il Signore tuo Dio,
il Santo di Israele, il tuo salvatore.
Io do l'Egitto come prezzo per il tuo riscatto,
l'Etiopia e Seba al tuo posto.
Perché tu sei prezioso ai miei occhi,
perché sei degno di stima e io ti amo,
do uomini al tuo posto
e nazioni in cambio della tua vita.
Non temere, perché io sono con te;
dall'oriente farò venire la tua stirpe,
dall'occidente io ti radunerò.
Dirò al settentrione: Restituisci,
e al mezzogiorno: Non trattenere;

fa' tornare i miei figli da lontano
e le mie figlie dall'estremità della terra,
quelli che portano il mio nome
e che per la mia gloria ho creato
e formato e anche compiuto».

Dalla Filotea di san Francesco di sales

È fuor di dubbio, e nessuno si sogna di negarlo, che Nostro Signore nutrisse un'amicizia più tenera e personale per Giovanni, Lazzaro, Marta e Maddalena; lo dice la scrittura. Sappiamo che s. Pietro aveva una predilezione per Marco e per santa Petronilla. S.Agostino dice che s. Ambrogio voleva molto bene a s. Monica, per le rare virtù che ammirava in lei, ed ella gli voleva bene come a un angelo di Dio. Ma ho torto a farti perdere tempo per una cosa così chiara. Tutti i più grandi servi di Dio hanno avuto amicizie personali senza pregiudizio per la loro perfezione. S. Paolo, rimproverando ai Gentili il disordine morale della vita, li accusa di essere gente senza affetto, ovvero incapace di amicizia. La perfezione, dunque, non consiste nel non avere amicizie, ma nell'averne una buona, santa e bella.

Testo di riflessione

"Non si conoscono che le cose che si addomesticano ", disse la volpe. "Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono i mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici.
Se tu vuoi un amico addomesticami! "
"Che bisogna fare?" domandò il piccolo principe.
"Bisogna essere molto pazienti ", rispose la volpe. " In principio tu ti sederai un po' lontano da me, cosi, nell'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino..."
Il piccolo principe ritornò l'indomani.
"Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora ", disse la volpe. "Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti ".
"Che cos'è un rito?" disse il piccolo principe.
"Anche questa è una cosa da tempo dimenticata ", disse la volpe. " È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore. C'è un rito, per esempio, presso i miei cacciatori. Il giovedì ballano con le ragazze del villaggio. Allora il giovedì è un giorno meraviglioso! Io mi spingo sino alla vigna. Se i cacciatori ballassero in un giorno qualsiasi, i giorni si assomiglierebbero tutti, e non avrei mai vacanza".
Cosi il piccolo principe addomesticò la volpe.
E quando l'ora della partenza fu vicina:
"Ah! " disse la volpe, " '"piangerò ".
"La colpa è tua", disse il piccolo principe, "io, non ti volevo far del male, ma tu hai voluto che ti addomesticassi..."
"È vero", disse la volpe.
"Ma piangerai!" disse il piccolo principe.
"È certo", disse la volpe.
"Ma allora che ci guadagni?"
"Ci guadagno", disse la volpe, "il colore del grano".

Da Il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupery

Preghiera di affidamento a Maria

Beata sei tu, Maria Vergine dal cuore infinito.
Intuisci con affetto di Madre le segrete attese di ogni persona,
che cerca il senso autentico della propria Chiamata.
Incoraggia con cuore di Madre il profondo desiderio di ogni vita,
che sa farsi dono e servizio nella Chiesa.
Donaci la tua mano dolce, quando la strada delle scelte si fa ardua e faticosa.
Donaci la tua fede trasparente, quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto.
Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire, per partire, per servire.
Vergine Madre, semplice nel cuore.
Vergine Sorella, sostegno nel cammino.
Vergine Amica, infinito Sì all'Amore.
Intercedi per noi sante Vocazioni, dono gioioso della Carità di Dio. Amen

Dalla preghiera alla vita

Impegno concreto da vivere nella Comunità Educativa Pastorale

Nelle mille occupazioni quotidiane proviamo a "**perdere tempo**" con le persone coltivando l'atteggiamento dell'ascolto.